



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

**Verbale dei lavori della Commissione Monitoraggio e Riesame LM18
Seduta telematica del 12/10/2020**

La Commissione Monitoraggio e Riesame della laurea magistrale LM18 si è riunita in forma telematica, con inizio alle ore 11.00, con il seguente ordine del giorno:

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | | C |
| | ompilazione della relazione di monitoraggio annuale | |
| 2. | | V |
| | arie ed eventuali. | |

Partecipano alla riunione: Maria Luisa Sapino, Gian Luca Pozzato, Paola Gatti (manager didattico), Maurizio Lucenteforte, Ruggero Gaetano Pensa, Susanna Donatelli, Bryan Lume (rappresentante degli studenti), Giulia Monticone (rappresentante degli studenti).

Presiede: Maria Luisa Sapino.

Verbalizza: Gian Luca Pozzato.

1. Compilazione scheda annuale di monitoraggio del corso di studi.

Sapino riassume le operazioni da svolgere e le indicazioni fornite dal Presidio, in particolare sulla necessità di riportare dei commenti sintetici. Sapino ribadisce la necessità di commentare gli indicatori rossi ed arancioni, che indicano una criticità rispetto ai valori delle medie nazionali, così come gli indicatori verdi, evidenze di situazioni in cui il corso di studi è migliore rispetto alle medie nazionali, per definire eventuali best practices.

Si analizza la scheda con i valori degli indicatori. Per ogni indicatore, la CMR discute l'eventuale commento da riportare.

AVVII DI CARRIERA IC00

Osserviamo con soddisfazione l'aumento del numero degli avii di carriera. Dalle informazioni a disposizione, è ragionevole ipotizzare che gli avii siano sbilanciati verso il percorso di "Intelligenza Artificiale e Sistemi Informatici 'Pietro Torasso'", presumibilmente effetto della grande popolarità che la tematica ha acquisito nell'ultimo periodo e dell'attenzione che i media hanno rivolto alla stessa. La CMR si dichiara soddisfatta, in particolare si sottolinea la bontà del lavoro di orientamento svolto.

Sapino sottolinea che vale la pena enfatizzare che sta aumentando il numero dei nostri studenti, e questo è molto positivo: abbiamo aumentato l'attrattività nei confronti dei nostri studenti. Oltre, ovviamente, ad un crescente apprezzamento dell'informatica come scienza.

PERCENTUALE DI LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO IC02

Continuiamo ad essere al di sotto della media nazionale, tuttavia il rapporto rispetto alla media nazionale è migliorata (è aumentata anche la media nazionale, ma noi siamo passati da 16,1% a 37,5%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

Donatelli sottolinea l'assenza dei valori assoluti: le percentuali potrebbero lasciare dei sospetti, considerando che potrebbe trattarsi di una ventina di studenti. Donatelli ribadisce, tuttavia, che questo indicatore evidenzia una certa criticità del corso di studi.

Pensa suggerisce di commentare sulle azioni intraprese lo scorso anno per affrontare il dato del 2018, per verificare che le azioni intraprese abbiano realmente portato ad un miglioramento dell'indicatore, per continuare in questa direzione nella speranza di ulteriori miglioramenti.

La CMR analizza quanto riportato lo scorso anno per giustificare il calo dell'indicatore:

“Il numero dei laureati entro la durata normale del corso è molto basso rispetto alla media nazionale, ed è in decrescita.

Almeno due sono le chiavi di lettura che il corso di laurea si dà: da un lato osserviamo che numerosi studenti si laureano (laurea triennale) a dicembre, e dunque si iscrivono alla magistrale avendo perso un intero semestre, da recuperare.

Dall'altro, osserviamo che parecchi studenti sono anche lavoratori, e dunque non si dedicano a tempo pieno allo studio, con inevitabile impatto sulla durata media degli studi. Inoltre, osserviamo in magistrale che gli studenti si presentano all'esame di laurea con voti molto alti, il che lascia intendere che quasi tutti (anche quelli che nel percorso di laurea triennale avevano reso meno bene) non si accontentano di superare gli esami ma ci tengano ad avere voti alti, e preferiscano dedicare più tempo alla preparazione dei singoli esami, piuttosto che rischiare di avere votazione finale più bassa di quella dei colleghi. Ciò in alcuni casi allunga il tempo di laurea.

Il calo della percentuale di iscritti che si laureano entro la durata normale del corso è comunque compensato da un corrispondente aumento di quelli che terminano gli studi entro un ulteriore anno (IC17) – il ritardo è dunque contenuto, e verosimilmente legato alla necessità per molti studenti di recuperare il primo semestre.”

Sapino ribadisce che, a livello nazionale, la media dei voti è ..., mentre il voto medio di laurea è 107,8.

Per quanto riguarda i nostri studenti, il voto medio è 28,3 e il voto medio di laurea è 110,1.

Donatelli e Pensa suggeriscono di commentare l'indicatore in modo analogo allo scorso anno, non menzionando l'informazione sui lavoratori e sulle tempistiche di iscrizione, enfatizzando sul netto miglioramento, sul commento relativo al voto medio di laurea e riservandoci di controllare il trend il prossimo anno, nella speranza di un ulteriore miglioramento.

Monticone concorda e sottolinea come lei stessa si ritrovi in questa condizione. E' una studentessa che punta sistematicamente a voti alti, la carriera si è allungata ma sta lavorando come borsista di ricerca all'interno del Dipartimento di Informatica. Pensa ribadisce che molti studenti magistrali lavorano come borsisti da noi.

Lucenteforte suggerisce l'opportunità di considerare i valori assoluti: quando il dato era al 16%, il numero complessivo di laureati coincideva con una decina di persone, ora abbiamo il 37% ma di una percentuale più alta, una trentina di laureati, che quindi sono triplicati.

La CMR concorda sull'opportunità di commentare in linea con l'anno precedente: i nostri laureati giungono alla laurea con una media più alta rispetto alla media nazionale e ottengono un voto di laurea mediamente più alto rispetto alla media nazionale. La ricerca di un voto alto, abbinata al fatto che molti studenti svolgono attività lavorativa durante il percorso di laurea magistrale, può giustificare l'allungamento delle tempistiche di laurea. In ogni caso, si sottolinea il deciso miglioramento dell'indice che, pur rimanendo al di sotto della media nazionale, passa dal 16,1% al 37,5%.

PERCENTUALE ISCRITTI AL PRIMO ANNO (LM) LAUREATI IN ALTRO ATENEIO IC04



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

Sapino: abbiamo perso circa un terzo di iscritti a fronte di un aumento analogo di iscritti provenienti dalla nostra laurea triennale.

C'è una diminuzione percentuale che, tuttavia, corrisponde ad una stabilità nei valori assoluti: infatti, il numero di studenti provenienti da altri atenei è stabile, mentre è aumentato il numero degli iscritti provenienti dalla laurea triennale.

Donatelli sottolinea la scelta di proporre una laurea magistrale generalista, che può avere l'effetto di non attrarre quella ventina di persone in tutta Italia che sarebbero attratte da un argomento specializzato affrontato solo in quella specifica laurea magistrale.

PERCENTUALE DEI DOCENTI DI RUOLO CHE APPARTENGONO A SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) DI BASE E CARATTERIZZANTI PER CORSO DI STUDIO, DI CUI SONO DOCENTI DI RIFERIMENTO IC08

L'indicatore è al 100%, ma la CMR non ha alcun commento a riguardo che possa suggerire best practices.

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO IC14

La CMR esprime soddisfazione per un valore molto positivo dell'indicatore.

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 20 CFU AL I ANNO IC15

La CMR osserva che il dato è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e siamo in linea con la media nazionale.

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 40 CFU IC16

La CMR osserva un lieve miglioramento del dato, che resta ancora leggermente al di sotto della media nazionale. La CMR conclude che è applicabile la stessa considerazione fatta per IC02, ossia è evidente che i nostri studenti magistrali non si accontentano di superare l'esame, ma vogliono superarlo con un buon voto.

PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DRATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO IC17

La CMR rimanda la discussione perché, dall'Ateneo, hanno comunicato che questi dati non sono corretti e siamo in attesa che vengano mandati i dati aggiornati.

PERCENTUALE DI LAUREATI CHE SI ISCRIVEREBBERO DI NUOVO ALLO STESSO CORSO DI STUDIO DELL'ATENEO IC18

Donatelli sottolinea l'importanza del dato, che passa all' 84,6% rispetto ad un dato comunque in linea con la media nazionale ma pari al 72,4% di due anni fa.

PERCENTUALE DI LAUREATI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTI DEL CORSO DI STUDI IC25

La CMR sottolinea che si tratta di un indice con valore molto alto anche a livello nazionale, ma il nostro corso di studi ha riportato un incremento molto significativo di tale punteggio (dal 85,2% al 96,2%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

PERCENTUALE DI LAUREATI OCCUPATI A UN ANNO DAL TITOLO IC26

La CMR osserva un calo dall'87% al 77,8%.

Pensa sottolinea che molti hanno iniziato Dottorato e Master, e questi non sono considerati tutti occupati.

Monticone sottolinea che questo dato è molto strano. Lo stesso vale per gli altri membri della CMR. Si tratta di una diminuzione dal 87% al 77% che lascia decisamente disorientati i membri della commissione.

Pensa suggerisce di commentare che, con i dati a disposizione, questo dato non ci sembra realistico. Donatelli sottolinea che si tratta di un dato molto pericoloso: se fosse reale, vorrebbe dire che solo il 77% dei nostri laureati lavorano ad un anno dal titolo. Donatelli suggerisce di contattare il presidio di Qualità per comprendere nel dettaglio l'origine di questa informazione. Donatelli ipotizza che il valore di questo indicatore provenga da Almalaurea.

Donatelli sottolinea, inoltre, che la nostra diminuzione è in controtendenza con la media nazionale, che passa da 86% a 92%.

Pensa solleva una possibile criticità: Almalaurea fa un'indagine a campione, quindi potrebbe non essere un campione significativo.

Dai dati Almalaurea osserviamo un'alta percentuale di studenti che dichiarano di non essere occupati ma di non essere in cerca di occupazione.

Sapino riporta il tasso di occupazione ISTAT pari al 94%.

La CME si propone di monitorare attentamente la situazione per vedere i dati dell'anno prossimo, se non altro per capire se è presente un'anomalia statistica.

Pensa e Donatelli sottolineano la possibilità che, negli anni, questo indicatore sia stato calcolato in modi diversi, ad esempio borse e assegni di ricerca: quanto sono precise le domande? Quando la domanda non è precisa, come rispondono gli studenti?

A giudizio della CMR il dato è sbagliato, in quanto non conforme ai dati di Almalaurea e ai dati in nostro possesso. In ogni caso, non siamo così lontani dai dati di Almalaurea.

In conclusione, la CMR decide di evidenziare nel commento che non ci riconosciamo in questi dati in base ai dati in nostro possesso e ai dati Almalaurea.

Donatelli invita comunque a segnalare la situazione con una mail dedicata al Presidio di Qualità.

2. Varie ed eventuali.

Sapino riporta la necessità di riaggiornarci quando avremo la relazione con i dati dei questionari degli studenti, i cui risultati dovrebbero giungere il 16 ottobre 2020. La CMR concorda sull'opportunità di riunirci nel caso emergano criticità.

Monticone conferma che, al momento, non ha rilevato criticità da parte degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

Pozzato relaziona sulla situazione sull'aggiornamento delle schede degli insegnamenti. Sapino sottolinea il grande lavoro svolto da uno studente collaboratore che ha fornito un aiuto fondamentale per l'individuazione delle

La CMR decide di mandare mail ai singoli gruppi di docenti per ciascun insegnamento, Pozzato si farà carico di questa attività al fine di portare a compimento la revisione delle schede.

Gatti ribadisce che venga specificato nelle mail che le modifiche devono essere apportate sia sulle pagine del sito educ, che sulle pagine moodle, che su U-GOV, in modo che le informazioni siano consistenti.

La riunione si conclude alle ore 12.30.